

C o n c e r t

g e g e b e n

v o n

H e r r n R o d e ,

Concertmeister des ersten Consuls in Paris, und des Conservatoriums daselbst.

Dienstags, den 22. Februar 1803.

E r s t e r T h e i l .

Sinfonie, von Mozart.

Scene, von Righini, gesungen von Mad. Schicht.

Ah cara sposa! Ah mia sventurata
cagion di tenerezza
e di dolor! Non posso
d' una fiamma infelice ragionarti
mai più. Questo è l' estremo
momento, in cui m' è dato
il piacer di mirarti.
Con quei flebili sguardi
per mille occulte vie
l'anima mi ricerchi. Io vado a morte,
mà il tuo nome saranno
l' ultimi accenti amici;
io t' amo, e se resta

all' ombra degli estinti idea di vita,
teco sempre vedrai quest' alma unita,
Parto, è ver; ma in questo pianto
lascio il cor, ben mio, con te.
Ah sì atroce, e amaro tanto
il morir per me non è.
Mà che veggo! al morir mio,
care luci, oimè, piangete?
Ah se paghi ancor non siete
di due cori a tanti affanni,
dite pure, o Dei tiranni,
quando mai vi placherò?

Concert auf der Violine, neu componirt und gespielt von
Herrn Rode.

Z w e i t e r T h e i l .

Ouverture, von Mozart.

Duett, von Righini, gesungen von Madame Schicht,
und Hrn. Büttner.

Enea. Io di fè la chieggo in pegno. —

Lavinia. Tanto chieggo anch' io da te. —

Leipzig

a due. Questa destra, o mio sostegno,
pegno sia d' eterna fe.

Lavin. Sogno, oh Dei, vaneggio adesso?

Enea. Nò, non sogni, amata speme!

Lavin. Ah che incerto il ciglio teme,
non dà fede a quel che vede,
e mi par di delirar.

Enea. All' eccesso del contento
sento il core in tale istante
anelante palpar.

Lavin. Dunque sei — (*Enea*) amante, e sposo.

Lavin. E sarai — (*Enea*) fedele, o cara.

a due. In tal punto avventuroso
a scordar quest' alma impara
il passato suo penar.

Thema mit Variationen und Orchester-Begleitung, com-
ponirt und gespielt von Herrn Rode.

Chor, von Naumann.

Vivi a noi, e vivi al Regno,
alma grande, invitto core!

Vivi a noi, o nostro amore,
vivi al Regno, o nostro Rè!

Per te venne in campo armato
biondo il Nume faretrato,
e si vide a più d' un segno
che difese il figlio in te.

*Einlass-Billets zu 1 Thaler sind bey Herrn Breitkopf und Härtel;
im Hotel de Baviere, und bey dem Bibliothek-Aufwärter Schrö-
ter zu bekommen.*

Der Anfang ist halb 6 Uhr.

MT 120181903